



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO  
DIVISIONE IV – RISORSE STRUMENTALI

**Decreto n. 07-2023**

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;



**VISTO** la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” (c.d. *Decreto Semplificazioni-bis*);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

**VISTO** il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

**VISTO** il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse,



l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022, di cui alla precedente premessa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

**VISTO** il decreto direttoriale del 11 gennaio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 36 in data 18 gennaio 2023 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante "*Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata,



nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTO** che questo Ministero ha attualmente in consegna da parte dell'Agenzia del Demanio tre immobili FIP e FIP/1 dislocati in varie Regioni (Abruzzo, Lazio e Lombardia);

**VISTA** la nota dell'Agenzia del Demanio – Fondi Immobiliari prot. 23246 dell'11/11/2022, con la quale sono stati comunicati i canoni di locazione degli immobili FIP e FP1 dovuti per il 2° semestre 2022, calcolati fino alla data del 28 dicembre 2022, data di naturale scadenza del contratto e che le indennità di occupazione relative agli ultimi tre giorni del 2022 (29-31 dicembre), per gli immobili che non è stato possibile rilasciare, saranno corrisposte unitamente al pagamento del primo semestre 2023;

**PRESO ATTO** di quanto rappresentato dal Demanio in merito alla necessità di dover rilasciare gli immobili FIP, l'Amministrazione si è attivata per reperire nuovi immobili da destinare agli uffici interessati e quindi procedere ai rilasci degli immobili FIP;

**VISTA** l'allegata tabella alla nota di cui sopra con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato l'onere complessivo dei canoni di locazione degli immobili FIP pari ad **€239.300,73** così suddivisi:

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CANONE
ABRUZZO	L'Aquila	L'Aquila	Via Filomusi Guelfi, n.d.	FIP	€ 19.259,09
LAZIO	Roma	Roma	P.zza A. Imperatore, 32	Edizione Property spa	€ 74.936,14
LOMBARDIA	Milano	Milano	Via Moscova 2 – Via Manin	FIP	€ 145.105,51

**CONSIDERATO** quindi di dover liquidare al MEF il canone per il periodo 1° luglio – 28 dicembre 2022, data di naturale scadenza del contratto, inerente l'immobile ubicato in L'Aquila, Via Filomusi Guelfi l'importo pari ad €19.259,09;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di bilancio;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del



“*piano finanziario dei pagamenti*” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna, si liquida e si autorizza la spesa di complessivi € 19.259,09 (diciannovemiladuecentocinquantanove/09) a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze C.F. 8041574058 relativa al canone di locazione dell'immobile FIP de L'Aquila sito in Via Filomusi Guelfi per il periodo 1° luglio - 28 dicembre 2022;

### **Art. 2**

L'importo graverà sul Cap. 1337 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2023.

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE